

**COMUNE DI TAGLIO DI PO**

Provincia di Rovigo

**RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2012 - 2017**

*(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)*

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1.1 La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

POPOLAZIONE RESIDENTE					
Anno	2012	2013	2014	2015	2016
POPOLAZIONE	8555	8436	8351	8356	8338

### 1.2 Organi politici

#### GIUNTA:

Sindaco: Siviero Francesco  
Assessori: Fioravanti Alberto (Vice Sindaco);  
Marangoni Davide;  
Moschini Dorianò;  
Pasetto Veronica

#### CONSIGLIO COMUNALE:

Consiglieri: Siviero Francesco  
Altieri Dario  
Crivellari Margaret  
Di Giangiacomo Gaia  
Ferro Marco  
Fioravanti Alberto  
Marangoni Davide  
Marangoni Laila  
Moschini Dorianò  
Pasetto Veronica  
Tamburin Luciano

### 1.3 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa del Comune di Taglio di Po è articolata in aree, come di seguito dettagliato:

**- Segretario Comunale: Dott.ssa Emanuela Finesso**

**- Area Affari Generali, Istruzione, Cultura:**

- Responsabile di Area - categoria D (tempo pieno)
- Istruttore - categoria C (tempo pieno)
- Esecutore area affari generali - categoria B (tempo pieno)
- Esecutore - categoria B (tempo pieno)

**- Area Servizi Finanziari**

- Responsabile di Area - categoria D (tempo pieno)
- Istruttore direttivo - categoria D (tempo pieno)
- Istruttore direttivo - categoria D (tempo pieno)
- Istruttore - categoria C (tempo pieno)
- Istruttore - categoria C (tempo pieno)

**- Area Lavori Pubblici, Ambiente, Urbanistica, Edilizia privata**

- Responsabile di Area - categoria D (tempo pieno)
- Istruttore tecnico - categoria C (tempo pieno)

- Istruttore tecnico - categoria C (tempo pieno)
- Istruttore tecnico - categoria C (tempo pieno)
- Istruttore - categoria C (tempo pieno)
- Esecutore - categoria B (tempo pieno)
- Esecutore - categoria B (tempo pieno)
- Operaio specializzato area tecnica - categoria B (tempo pieno)
- Elettricista - categoria B (tempo pieno)
- Manutentore - categoria B (tempo pieno)

**- Area Servizi Demografici e Sociali**

- Istruttore - categoria C (tempo pieno)
- Istruttore - categoria C (tempo pieno)
- Istruttore - categoria C (tempo pieno)

**- Area Polizia Locale**

- Istruttore direttivo - categoria D (tempo pieno)
- Istruttore di vigilanza - categoria C (tempo pieno)
- Istruttore di vigilanza - categoria C (tempo pieno)

**1.4 Condizione giuridica dell'ente:**

L'Ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

**1.5 Condizione finanziaria dell'ente:**

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

L'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all' art. 243-ter e 243-quinquies del TUOEL nè al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/12 convertito con L. n. 213/12.

**1.6 Situazione di contesto interno/esterno:**

Nel complesso, l'organizzazione del Comune può ritenersi idonea a garantire la tempestiva e soddisfacente attuazione dei vari compiti istituzionali.

**2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:**

La buona situazione finanziaria dell'ente viene confermata anche dall'analisi dei parametri in parola.

Solamente il Rendiconto dell'esercizio 2013 riportava alcuni parametri di deficitarietà, mentre i Rendiconti degli altri anni non presentano parametri di deficitarietà positivi, ma sono tutti negativi.

Nel dettaglio:

- PARAMETRI POSITIVI ANNO 2012: N. 0 (0/10 parametri);
- PARAMETRI POSITIVI ANNO 2013: N. 3 (3/10 parametri):
  - Volume dei residui attivi di nuova formazione;
  - Volume dei residui passivi;
  - Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti.
- PARAMETRI POSITIVI ANNO 2014: N. 0 (0/10 parametri);
- PARAMETRI POSITIVI ANNO 2015: N. 0 (0/10 parametri);
- PARAMETRI POSITIVI ANNO 2016 (dati presunti dal pre-Consuntivo): N. 0 (0/10 parametri).

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

**1. Attività Normativa:**

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari approvate dall'Ente nel corso del mandato sono riepilogate nella seguente tabella:

MODIFICHE ALLO STATUTO COMUNALE VIGENTE				
Tipo	Nr.	Data	Oggetto	Motivazioni

Delibera Consiglio	16	27/06/2013	ADEGUAMENTO DELLO STATUTO COMUNALE	Necessità di adeguare lo Statuto Comunale alle disposizioni della Legge 23 novembre 2012, n. 215 sulla parità tra uomini e donne nell'accesso alle cariche politiche
--------------------	----	------------	------------------------------------	--

ADOZIONE NUOVI REGOLAMENTI o ADEGUAMENTO REGOLAMENTI VIGENTI				
Tipo	Nr.	data	Oggetto	Motivazioni
Delibera Consiglio	15	20/07/2012	APPROVAZIONE REGOLAMENTO IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA)	Approvazione del Regolamento Comunale in applicazione delle novità normative in materia
Delibera Consiglio	32	23/08/2012	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI COMITATI FRAZIONALI	Adeguamento del Regolamento Comunale alle modifiche normative ed organizzative in materia
Delibera Consiglio	42	31/10/2012	MODIFICA AL REGOLAMENTO IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA)	Approvazione del Regolamento Comunale in applicazione delle novità normative in materia
Delibera Consiglio	5	07/03/2013	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI	Approvazione del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni sugli atti dell'ente e sul controllo di gestione
Delibera Consiglio	6	07/03/2013	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELLE ALIENAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE	Approvazione del Regolamento Comunale al fine di disciplinare le modalità delle alienazioni del patrimonio immobiliare comunale
Delibera Consiglio	18	27/06/2013	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES) .	Approvazione del Regolamento Comunale in applicazione delle novità normative in materia
Delibera Consiglio	19	27/06/2013	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO DEL COMUNE DI TAGLIO DI PO.	Approvazione del Regolamento Comunale per disciplinare l'iter procedurale per la concessione del patrocinio
Delibera Consiglio	20	27/06/2013	APPROVAZIONE REGOLAMENTO SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA.	Approvazione del Regolamento Comunale per disciplinare le modalità di accesso, la gestione, nonché l'organizzazione del servizio mensa scolastica al fine di far conoscere dette modalità preventivamente a tutti i possibili fruitori
Delibera Consiglio	21	27/06/2013	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.	Adeguamento del Regolamento Comunale alle modificazioni normative in materia
Delibera Consiglio	28	26/07/2013	MODIFICA AL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DELL' ASILO NIDO "IL GIRASOLE"	Adeguamento del Regolamento Comunale per offrire un servizio più efficiente dal punto di vista organizzativo e allo stesso tempo adeguato alle esigenze degli utenti
Delibera Consiglio	40	01/10/2013	PROGETTO "ATTIVAZIONE E COORDINAMENTO DI UNA RETE DI SERVIZI FRA ENTI LOCALI E ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO PER UNA OMOGENEIZZAZIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO SOCIALE". ADEGUAMENTO CONVENZIONI CON ENTI LOCALI ADERENTI E ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E DEL REGOLAMENTO DI ACCESSO E DISCIPLINA DEL SERVIZIO.	Adeguamento del Regolamento Comunale alle modifiche normative ed organizzative in materia

Delibera Consiglio	12	31/03/2014	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO RELATIVO AI CRITERI E ALLE MODALITA' PER L'APPLICAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA NEI CASI DI ACCERTAMENTO DELLA COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA DI CUI ALL'ART. 167 DEL D.LGS. 42/2004 E S.M.I.	Approvazione del Regolamento Comunale in applicazione della normativa in materia
Delibera Consiglio	19	21/05/2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI)	Adeguamento del Regolamento Comunale alle modifiche normative in materia
Delibera Consiglio	22	21/05/2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)	Adeguamento del Regolamento Comunale alle modificazioni normative in materia
Delibera Consiglio	23	21/05/2014	REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - MODIFICA.	Adeguamento del Regolamento Comunale alle modificazioni normative in materia
Delibera Consiglio	42	29/09/2014	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO GEMELLAGGI DEL COMUNE DI TAGLIO DI PO	Approvazione del Regolamento Comunale al fine di favorire una maggiore partecipazione della cittadinanza e del mondo dell'associazionismo al tema dei gemellaggi e scambi culturali
Delibera Consiglio	43	29/09/2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA.	Approvazione del Regolamento Comunale che disciplina l'istituzione e il dettagliato funzionamento della commissione mensa scolastica
Delibera Consiglio	49	10/12/2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE	Approvazione del Regolamento Comunale per l'espletamento del servizio di trasporto sociale per la corretta erogazione del servizio
Delibera Consiglio	50	10/12/2014	MODIFICA AL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DELL'ASILO NIDO "GIRASOLE"	Adeguamento del Regolamento Comunale per adattarlo ai contenuti del disciplinare di gara e la nuovo rapporto concessorio
Delibera Consiglio	15	05/06/2015	MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TASSA SUI RIFIUTI (TARI).	Adeguamento del Regolamento Comunale alle modificazioni normative in materia
Delibera Consiglio	25	06/07/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO.	Approvazione del Regolamento Comunale per disciplinare le modalità di accesso, la gestione, nonché l'organizzazione del servizio trasporto scolastico al fine di far conoscere dette modalità preventivamente a tutti i possibili fruitori
Delibera Consiglio	26	06/07/2015	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI ECONOMICI DA EROGARE AGLI INDIGENTI	Adeguamento del Regolamento Comunale alle modificazioni normative in materia
Delibera Consiglio	27	06/07/2015	MODIFICA AL "REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE, ACCESSO E FRUIZIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA" APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.20 DEL 27.06.2013.	Adeguamento del Regolamento Comunale per permettere alle famiglie di usufruire di un periodo prova prima di iscrivere i figli al servizio mensa
Delibera Consiglio	40	08/09/2015	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI IN ECONOMIA.	Approvazione del Regolamento Comunale in conformità alle modificazioni normative in materia

Delibera Consiglio	22	25/05/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE E LA TENUTA DEL REGISTRO DELLA BIGENITORIALITA'	Approvazione del Regolamento Comunale per disciplinare le modalità di raccolta e conservazione delle dichiarazioni anticipate di volontà per i trattamenti sanitari
Delibera Consiglio	23	25/05/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE REGISTRO DEI TESTAMENTI BIOLOGICI	Approvazione del Regolamento Comunale per disciplinare le modalità di raccolta e conservazione delle dichiarazioni anticipate di volontà per i trattamenti sanitari
Delibera Consiglio	31	20/10/2016	MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE DEL SERVIZIO DELL'ASILO NIDO "GIRASOLE"	Adeguamento del Regolamento Comunale per facilitare l'accesso dei minori ai servizi educativi
Delibera Consiglio	32	20/10/2016	MODIFICA REGOLAMENTO POLIZIA MORTUARIA	Adeguamento del Regolamento Comunale alle modificazioni normative in materia
Delibera Consiglio	39	23/12/2016	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA' AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011, 126/2014 E DEL D.L. 113/2016	Adeguamento del Regolamento Comunale alle modificazioni normative in materia
Delibera Consiglio	2	20/02/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO ENTRATE COMUNALI	Adeguamento del Regolamento Comunale alle modificazioni normative in materia
Delibera Consiglio	10	20/02/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (S.A.D.)	Approvazione del Regolamento Comunale al fine di disciplinare le modalità di accesso, la gestione, nonché l'organizzazione del servizio

## 2. Attività tributaria

### 2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

Le successive tabelle illustrano le scelte di politica tributaria adottate dall'Amministrazione Comunale nel corso del mandato amministrativo:

Nelle seguenti tabelle vengono riportate:

- ICI/IMU: le tre principali aliquote applicate (per abitazione principale e relativa detrazione, per altri immobili e, limitatamente all'IMU, per i fabbricati rurali strumentali);
- Addizionale Comunale IRPEF: l'aliquota massima applicata, le fasce di esenzione e le eventuali differenziazioni di aliquota;
- Prelievi sui rifiuti: vengono evidenziati il tasso di copertura dei costi del servizio ed il costo procapite.

#### 2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota abitazione principale	0,5000	0,5000	0,6000	0,6000	0,6000
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	1,0200	1,0200	1,0200	1,0200	1,0200
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,2000	0,2000			

#### 2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2012	2013	2014	2015	2016

Aliquota massima	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

### 2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2012	2013	2014	2015	2016
Tipologia di prelievo	TIA	TARES	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	134,14	135,95	136,27	137,03	137,99

## 3 Attività amministrativa

### 3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Il Comune con deliberazione di C.C. n. 5 del 7.03.2013, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il Regolamento dei controlli interni ai sensi dell'art. 174 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 3 della Legge n. 213/2012.

Il sistema dei controlli interni, conformemente alle disposizioni per enti locali inferiori a 15.000 abitanti, si articola nei seguenti sottosistemi:

1. Controllo di regolarità amministrativa e contabile: il controllo di regolarità amministrativa è finalizzato ad assicurare che l'attività amministrativa sia conforme alla legge, allo statuto e ai regolamenti comunali; il controllo di regolarità contabile è finalizzato a garantire che l'attività amministrativa non determini conseguenze negative sul bilancio o sul patrimonio dell'ente.
2. Controllo di gestione: finalizzato a garantire che le risorse siano impiegate per ottenere obiettivi prefissati secondo criteri di economicità, efficacia ed efficienza nonché per ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate e tra risorse impiegate e risultati.
3. Controllo degli equilibri finanziari: ha la funzione di assicurare una corretta gestione del bilancio, monitorando costantemente gli equilibri della gestione di competenza, gli equilibri della gestione dei residui e gli equilibri della gestione di cassa.

La strutturazione dei Sistemi di controllo interni risulta articolata nei seguenti organi e unità Organizzative:

- Segretario Comunale;
- Revisore dei Conti;
- Nucleo di valutazione interno;
- Responsabili dei Servizi.

Le modalità di controllo interno sono state rese operative e vengono costantemente attuate.

#### 3.1.1 Controllo di gestione:

##### SERVIZI SOCIALI

La Legge n. 328/2000 ha introdotto una nuova filosofia del sociale fondata essenzialmente sulla promozione per lo sviluppo "pieno" della persona, concepita come al centro del sistema sociale e come titolare di diritti lungo tutto l'arco della vita, anche quando in condizioni di conclamata necessità quale è quella vissuta dalle persone in difficoltà economica, familiare, psicologica, in difficoltà comunque collegate ad uno stato di non autosufficienza. I servizi sociali comunali sono articolati in interventi volti a fornire appoggio e sostegno alla generalità dei cittadini e in servizi specificatamente rivolti a particolari categorie, quali le famiglie, i minori, gli anziani, le persone con disabilità e i cittadini stranieri, bisognosi di sostegno perchè particolarmente deboli o a rischio di emarginazione sociale o devianza. A tale riguardo si evidenzia che la componente anziana della popolazione (oltre 65 anni) è in continuo aumento, la presenza di stranieri è sempre più rilevante, le persone portatrici di handicap e/o di situazioni inabilitanti sono numerose e sempre più bisognose di supporti per l'integrazione e l'assistenza, soprattutto nei casi in cui la famiglia viene a mancare o non è in grado di provvedere.

A fronte di tali eventi si è registrata una costante riduzione dei trasferimenti economici statali e regionali.

### **Attivare politiche di sostegno ai minori e alle famiglie**

L'Amministrazione Comunale, attraverso apposita delega all'Azienda ULSS N. 5 POLESANA, eroga assistenza a favore dei minori con difficoltà familiari, mediante interventi educativi domiciliari, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo.

I minori inseriti in detti progetti educativi appartengono, in genere, a famiglie multiproblematiche. Vengono attribuiti dall'ufficio servizi sociali:

- gli Assegni di Maternità: l'ufficio comunale raccoglie le domande e le inoltra, dopo verifica e calcolo del diritto, all'INPS,
- gli Assegni al Nucleo familiare: l'ufficio comunale raccoglie le domande e le inoltra, dopo verifica e calcolo del diritto, all'INPS.

Recentemente sono stati indetti dalla Regione Veneto: il bando per le famiglie numerose con almeno quattro figli o monoparentali, il bando per progetti di pubblica utilità rivolto a persone disoccupate prive di ammortizzatori sociali o trattamenti pensionistici, bando per l'acquisto di libri di testo per le scuole secondarie di primo e secondo livello.

Sono stati assegnati contributi economici, in base al regolamento comunale, ai nuclei familiari che vivono in situazioni di disagio economico e hanno rappresentato interventi assistenziali, sia di carattere ordinario che straordinario.

L'Amministrazione Comunale ha erogato altresì un sostegno economico annuale a favore delle persone in difficoltà economica per sostenere il pagamento della tassa rifiuti.

L'Amministrazione Comunale ha effettuato un sondaggio, tramite questionario distribuito alla scuola primaria, al fine di verificare le reali esigenze delle famiglie in merito al servizio di dopo scuola che è stata attivato da una Cooperativa Sociale locale sino alla fine dell'anno scolastico. E' proseguito il servizio di animazione estiva, gestito da una Cooperativa Sociale con operatori qualificati, rivolto ai bambini della prima e seconda classe della scuola primaria e della scuola d'infanzia, garantendo un servizio durante il periodo estivo ai genitori lavoratori.

L'Amministrazione Comunale, inoltre ha ritenuto di intervenire con misure straordinarie a sostegno del reddito istituendo per gli anni 2015 e 2016 un " bonus bebè " comunale dell'importo di 100 € a tutte le famiglie dei nuovi nati.

Il servizio di asilo nido comunale è gestito su concessione da Cooperativa Sociale; eroga un servizio attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 18.15, a prezzo calmierato in quanto la tariffa è coperta in quota parte dalle risorse del bilancio comunale. Risponde alle esigenze di conciliazione dei tempi vita professionale e vita familiare.

### **Assistenza ai percorsi formativi della persona con disabilità**

Tra gli interventi dedicati alle persone con disabilità, il capitolo di maggior spesa è costituito dall'onere delle rette pagate dall'Amministrazione Comunale per il ricovero presso strutture protette.

Altri interventi:

- 1) servizio di assistenza domiciliare: il servizio è rivolto a persone con handicap psicofisico ed è gestito da operatori dell'Azienda ULSS cui il Comune ha conferito apposita delega;
- 2) inserimento lavorativo delle persone con disabilità: progetto gestito dall'AULSS5 Polesana con il quale si facilita l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. La quota di contributo viene determinata in base ai requisiti stabiliti da apposito regolamento tra la Conferenza dei Sindaci e l'AULSS N.5 Polesana, la cui spesa grave in parte a carico del bilancio comunale.

### **Assicurare sostegno alla popolazione anziana**

L'obiettivo che risulta prioritario nella politica sociale rivolta agli anziani è rappresentato dal mantenimento di una condizione di vita autonoma e dignitosa, possibilmente attraverso il permanere dell'anziano all'interno del suo nucleo familiare, ritardando il più possibile il ricorso a strutture di ricovero permanente. L'autonomia delle condizioni di vita viene valorizzata anche attraverso la presenza di relazioni sociali garantite dalle locali Associazioni di volontariato e dalle attività ludiche organizzate anche attraverso il sostegno economico dell'Amministrazione Comunale.

Interventi:

- 1) Servizio di Assistenza Domiciliare: gestito attualmente dagli operatori del C.I.A.S.S. (Consorzio Isola d'Ariano Servizi Socio Sanitari) su apposita Convenzione con il Comune;
- 2) Servizio pasti a domicilio: il servizio consiste nell'erogazione di un pasto giornaliero per 6 giorni alla settimana con consegna a domicilio. Tale servizio viene erogato attraverso appalto ad una ditta di catering;
- 3) Servizio telesoccorso: si tratta di un servizio molto utile per le persone sole che temono di necessitare di un intervento urgente dei familiari o medici. Il numero degli utenti attuali è pari a 113.
- 4) Vacanze: vengono organizzate, dall'Associazione di Volontariato AUSER, durante il periodo estivo per soggiorni climatici per anziani;
- 5) Trasporto sociale: l'Amministrazione Comunale ha stipulato apposita convenzione con l'Associazione di volontariato AUSER di Taglio di Po nel sostegno delle esigenze di mobilità delle persone anziane o invalide. Il trasporto è concentrato in particolare per l'accompagnamento presso le strutture sanitarie ed ospedaliere.
- 6) Sostenere l'anziano nell'inserimento in strutture residenziali: l'Amministrazione interviene nelle integrazioni delle rette per l'inserimento in casa di riposo.
- 7) Attività motoria: promuovere stili di vita corretti attraverso corsi di attività motoria (ginnastica dolce e attività fisica adattata mal di schiena) in convenzione con l'Az. ULSS n. 5 Polesana e l'associazione UISP.

### **Contrastare l'emarginazione sociale e la precarietà**

Si tratta di una area sociale che mira alla integrazione nel tessuto della comunità di famiglie e soggetti che generalmente hanno problematiche molto articolate. Tra queste, il lavoro, la casa, la lingua, costituiscono grossi ostacoli al processo di integrazione. L' ufficio servizi sociali verifica il possibile recupero di occasioni lavorative e la disponibilità di abitazioni.

L'Assistente Sociale, figura professionale fortemente voluta da questa Amministrazione Comunale che prima mancava, gestisce un servizio sociale professionale aperto ai bisogni di tutta la comunità finalizzato ad assicurare prestazioni necessarie a prevenire, ridurre e/o rimuovere le situazioni problematiche o di bisogno sociale dei cittadini. Le attività si sono sviluppate attraverso interventi sia a carattere comunale che attraverso i servizi gestiti dall' AULSS n. 5 Polesana. Svolge un servizio di accompagnamento alle persone in difficoltà per promuovere percorsi di autonomia.

In questi anni l'Amministrazione Comunale, per contrastare la povertà, ha attivato e favorito politiche di promozione della persona, limitando per quanto possibile, interventi di puro assistenzialismo. Pertanto uno dei principali ambiti di intervento per contrastare la disoccupazione è stato quello afferente all'organizzazione e realizzazione di progetti di pubblica utilità, avvalendosi di risorse comunali, regionali e private della Fondazione Cariparo, in collaborazione con altri Enti territoriali e associazioni di volontariato sociale.

L'attenzione prioritaria è indirizzata ai soggetti più deboli ed emarginati, con interventi di prevenzione del disagio, potenziamento ed attivazione delle risorse individuali, familiari e comunitarie, di valorizzazione dell'individuo.

### **TURISMO, ISTRUZIONE PUBBLICA E CULTURA**



Il Comune di Taglio di Po nel rispetto della normativa di legge ha promosso e attivato l'adeguamento delle procedure amministrative al "Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n.82-Codice dell'amministrazione digitale".

La gestione informatica si integra con la razionalizzazione, unificazione e gestione dei flussi documentali e dei procedimenti amministrativi. In questo modo viene automatizzata la gestione in entrata, in uscita e il workflow interno dei documenti e delle informazioni che rappresentano la linfa vitale dell'attività dell'ente. L'organizzazione documentale diventa, dunque, un vero e proprio sistema ottimizzato, che gestisce i flussi dei dati evitando ritardi nello scambio di informazioni, evitando la perdita di tempo nella ricerca dei documenti archiviati, il rischio di smarrimento e l'accesso indiscriminato e informazioni sensibili.

Nell'ambito del servizio Istruzione il Comune ha investito notevoli risorse per garantire la messa in sicurezza degli istituti scolastici e il miglioramento della qualità del servizio con il completamento della ristrutturazione della Scuola primaria G.B.Stella e la realizzazione della scuola dell'infanzia in via Dante. L'Ente si è dotato di regolamenti per i servizi di mensa e trasporto scolastico al fine di migliorarne la qualità e ottimizzare le risorse disponibili.

Particolare attenzione è stata dedicata, nei limiti delle disponibilità finanziarie, alle attività di promozione del turismo e della cultura.

## **LAVORI PUBBLICI**

### ***Edifici scolastici***

1. Messa a norma della centrale termica delle scuole E.Maestri e G. Pascoli e Palazzetto dello Sport - Ditta Guerrato S.p.A.;
2. Lavori di sistemazione della Palestra di Oca Marina;
3. Messa a norma Scuola Materna Monumento ai Caduti;
4. Messa a norma Scuola E. Maestri;
5. Impianto antintrusione scuola E. Maestri (2014);
6. Realizzazione nuovo impianto rete lan filare presso Scuola E.Maestri (2014);
7. Rifacimento tubazioni impianto idrico-sanitario Scuola E.Maestri;
8. Esecuzione del secondo stralcio del complesso G.B. Stella per la realizzazione della nuova Scuola Materna Monumento ai Caduti;
9. Acquisto nuova cucina e mobiletti per i bambini;
10. Adeguamento servizi igienici asilo nido per rilascio nuova autorizzazione all'esercizio.

### ***Viabilità***

1. Realizzazione con l'Ente Parco della pista ciclabile Via Garibaldi;
2. Lavori di ripristino Via Lombardia - Vitali scavi (2013);
3. Realizzazione area sosta camper con Ente Parco;
4. Asfaltatura e sistemazione strada tra Via Garibaldi e Via Maestri del Lavoro (2014);
5. Gara per il Concorso d'idee delle Piazze Venezia e IV Novembre;
6. Asfaltatura e sistemazione nuovo tratto Via Verona mediante opere di urbanizzazione a scomputo;
7. Asfaltatura e sistemazione Via Bolzano mediante opere di urbanizzazione a scomputo;
8. Sistemazione attracco ex Provincia (cessione dello stesso al Comune);
9. Gara per la gestione dei ponti in barche e nuova gestione dei ponti di Santa Giulia e di Gorino Veneto. Esecuzione di verifiche tecniche e strutturali dei due manufatti;
10. Asfaltatura Via Veneto (2013);
11. Asfaltatura strada Villaggio Perla (2014);
12. Asfaltatura Via Piave e Via San Marco;
13. Realizzazione dei lavori di Piazza IV Novembre;
14. Aggiudicazione dei lavori di Viale Kennedy per la realizzazione di nuovi marciapiedi e alberature;
15. Asfaltatura Via Marchi, Via Benetti, Vicinale Vallina, Via Roma, Via Milite Ignoto, Via Pacinotti, Via J. F. Kennedy, Via Romea Comunale, Via Trasimeno, Via Lago Maggiore, Via 1° Strada, Via 3° Strada, Via 2° Strada, Via 4° Strada, Viale A. Moro, Piazza San Luigi.

### ***Illuminazione pubblica***

1. Messa a norma di tutti i quadri della pubblica illuminazione;
2. Rifacimento della pubblica illuminazione del Villaggio Perla;
3. Rifacimento della pubblica illuminazione di Via Garibaldi;
4. Sostituzione punti luce Piazza San Luigi e Via Marchi (2013).

### ***Impianti sportivi***

1. Rifacimento dell'illuminazione del campo da calcio di Oca Marina;
2. Costruzione veranda spogliatoi Oca Marina (2014);
3. Nuova linea adduzione idrico sanitaria Spogliatoi campo da calcio Oca marina (2014);
4. Messa a norma rete adduzione gas e impianto smaltimento acque reflue campo sportivo di Via L. Da Vinci mediante opere di urbanizzazione a scomuto;
5. Lavori di sistemazione dei campi da tennis;
6. Sistemazione e rifacimento impianto idrico sanitario/riscaldamento Spogliatoi campo da calcio L. Da Vinci.

#### **Edifici pubblici**

1. Nuova installazione maxi schermo;
2. Biblioteca: Rifacimento impianto illuminazione (2014) e impianto riscaldamento (2016);
3. Manutenzione straordinaria Sala Conferenze con Ente Parco;
4. Manutenzione straordinaria Cappella Gorino Sullam con Ente Parco;
5. Messa a Norma della Residenza per anziani Madonna del Vaiolo;
6. Ostello della Gioventù di Gorino Sullam: aggiudicazione della concessione;
7. Lavori di messa a norma della Sala Europa e ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi;
8. Risoluzione bonaria del contratto per la "gestione del calore" con la Ditta Guerrato S.p.A. e conferimento incarico per la gestione Ditta Tumiati Impianti e fornitura energia mediante Convenzione Consip. Tale scelta ha generato ingenti risparmi;
9. Importanti interventi di manutenzione straordinaria e rifacimento degli impianti idrico sanitari di molti edifici comunali;
10. Verifica sismica/strutturale del Palazzetto dello Sport e progettazione esecutiva primo stralcio;
11. Completamento lavori sala civica Mazzorno Destro acquisizione agibilità.

#### **Fognature**

1. Nuova condotta di scarico in Via P. Nenni e nuovo allacciamento fognario in Via Stadio (08/2012);
2. Riparazione condotta fognaria Via Milite ignoto (2014).

#### **Infrastrutture**

1. Convenzione con Telecom per la posa della Fibra ottica nei centri abitati del Comune di Taglio di Po.

#### **Ambiente**

1. Sfalci del verde nel centro del paese realizzato dal personale esterno dell'ufficio tecnico con l'ausilio di persone/voucher;
2. Installazione nuove bacheche per le affissioni funebri;
3. Installazione casetta dell'acqua;
4. Lavori di sistemazione del parco giochi situato in Piazza Venezia;
5. Realizzazione Parco Giochi Villaggio Perla;
6. Sostituzione di corpi illuminanti illuminati a vapori di mercurio con lampade a sodio ad alta pressione e a led in quasi tutte le vie del centro e delle frazioni per un importo complessivo di €. 83.000,00 (passaggio da una potenza media di consumo pari a 147.5W ad una potenza media di 68W);
7. Smaltimento di tutte le strutture in amianto dagli edifici comunali;
8. Nomina Energy Manager;
9. Nuova certificazione ISO14001 e certificazione Emas;
10. Monitoraggio del PAES e conferimento incarico per la redazione del PAESC;
11. Acquisizione di diversi Attestati di Prestazione Energetica di edifici comunali;
12. Istituzione di piste ciclabili e pedonali sulle sommità arginali, Via delle Ville Venete;
13. Redazione Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso.

#### **Certificazioni**

Tutti gli edifici sono muniti almeno di esame progetto VV.F.; Autorizzazione allo scarico; Verifica della messa a terra e in diversi casi di certificazioni di Prevenzione incendi e attestati di prestazione energetica.

#### **URBANISTICA**

Sono state redatte diverse Varianti urbanistiche in relazione a:

1. L.R. n.4 del 16.03.2015 ("varianti verdi");
2. Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare;
3. Variante al regolamento edilizio;

4. Variante per modifiche varie;
5. Variante ai sensi della L.R. n. 4/2015 art. 3 (aree commerciali);
6. Variante modifica art. 43 N.T.A. (serre).

Redazione Piano delle acque con finanziamento del Consiglio di Bacino Polesine.

Il Piano di Assetto del Territorio è stato approvato in Conferenza dei Servizi in data 22.06.2016, gli uffici regionali hanno chiesto ulteriori integrazioni prima di ratificare il Piano in Giunta Regionale. I tecnici progettisti stanno predisponendo quanto necessario per evadere le richieste della Regione Veneto.

#### **ALIENAZIONI/ACQUISIZIONI**

1. Alienazione di alcuni terreni a livello
2. Alienazione terreno in quarta strada ed edificio magazzino in vicolo Oroboni
3. Acquisizione terreno di risulta Ca' Vendramin e Borgata Oca mediante il Federalismo Demaniale.

#### **3.1.2 Controllo strategico:**

Il Comune di Taglio di Po, avendo una popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, non è soggetto all'obbligo di controllo strategico.

#### **3.1.3 Valutazione delle performance:**

Il Comune di Taglio di Po in allegato al Piano esecutivo di gestione 2015-2017 ha approvato il "Sistema di misurazione e valutazione della performance dei responsabili"

##### **AMBITI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DEI RESPONSABILI CON POSIZIONE ORGANIZZATIVA**

Il nuovo "Sistema di misurazione e valutazione della performance" – **area responsabili con Posizione Organizzativa**, prevede che la misurazione della performance rispetti quanto stabilito dall'art. 9 comma 1, cioè:

1. La misurazione e la valutazione della performance individuale dei dirigenti e del personale responsabile di una unità organizzativa in posizione di autonomia e responsabilità e' collegata:
  - a) agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
  - b) al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
  - c) alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate;
  - d) alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.

#### **3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art.147-quater del TUOEL:**

Tale tipologia di controllo non è prevista per gli Enti al di sotto dei 15.000 abitanti.

### PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

#### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

<b>ENTRATE (IN EURO)</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno</b>
ENTRATE CORRENTI	5.128.215,38	6.690.700,06	6.177.984,33	6.229.384,48	5.737.453,63	11,88 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	736.212,38	823.959,67	321.576,73	358.030,87	354.326,60	-51,87 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI				621.291,02	2.058.109,24	%
<b>TOTALE</b>	<b>5.864.427,76</b>	<b>7.514.659,73</b>	<b>6.499.561,06</b>	<b>7.208.706,37</b>	<b>8.149.889,47</b>	<b>38,97 %</b>

<b>SPESE (IN EURO)</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno</b>
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	4.329.860,87	6.274.148,53	5.542.241,65	5.237.482,92	4.861.317,95	12,27 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	657.219,86	1.057.814,66	517.813,37	584.537,63	1.213.862,70	84,69 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	401.424,19	383.930,51	426.031,21	726.906,33	2.275.682,51	466,90 %
<b>TOTALE</b>	<b>5.388.504,92</b>	<b>7.715.893,70</b>	<b>6.486.086,23</b>	<b>6.548.926,88</b>	<b>8.350.863,16</b>	<b>54,97 %</b>

<b>PARTITE DI GIRO (IN EURO)</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno</b>
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	519.635,88	469.880,49	422.419,95	2.639.918,75	4.779.887,92	819,85 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	519.635,88	469.880,49	422.419,95	2.639.918,75	4.779.887,92	819,85 %

### 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2012	2013	2014	2015	2016
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	5.128.215,38	6.690.700,06	6.177.984,33	6.229.384,48	5.737.453,63
Spese titolo I	4.329.860,87	6.274.148,53	5.542.241,65	5.237.482,92	4.861.317,95
Rimborso prestiti parte del titolo III	401.424,19	383.930,51	426.031,21	726.906,33	2.275.682,51
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	396.930,32	32.621,02	209.711,47	264.995,23	-1.399.546,83

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2012	2013	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	736.212,38	823.959,67	321.576,73	358.030,87	354.326,60
Entrate titolo V **				66.354,40	
<b>Totale titolo (IV+V)</b>	736.212,38	823.959,67	321.576,73	424.385,27	354.326,60
Spese titolo II	657.219,86	1.057.814,66	517.813,37	584.537,63	1.213.862,70
<b>Differenza di parte capitale</b>	78.992,52	-233.854,99	-196.236,64	-160.152,36	-859.536,10
Entrate correnti destinate a investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	78.992,52	-233.854,99	-196.236,64	-160.152,36	-859.536,10

\*\* Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

### 3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2012	2013	2014	2015	2016
Riscossioni	(+)	5.157.798,74	4.434.502,73	5.664.775,18	8.203.623,36	11.581.683,20
Pagamenti	(-)	4.293.124,46	4.614.569,85	5.917.816,08	8.107.224,17	11.938.291,77
Differenza	(=)	864.674,28	-180.067,12	-253.040,90	96.399,19	-356.608,57
Residui attivi	(+)	1.226.264,90	3.550.037,49	1.257.205,83	1.645.001,76	1.348.094,19
Residui passivi	(-)	1.615.016,34	3.571.204,34	990.690,10	1.081.621,46	1.192.459,31
Differenza	(=)	-388.751,44	-21.166,85	266.515,73	563.380,30	155.634,88
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	(=)	475.922,84	-201.233,97	13.474,83	659.779,49	-200.973,69

<b>Risultato di amministrazione, di cui:</b>	2012	2013	2014	2015	2016
Vincolato	420.538,28				
Per spese in conto capitale	42.802,52				
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	12.582,04	-201.233,97	13.474,83		
<b>Totale</b>	475.922,84	-201.233,97	13.474,83		

### 3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo di cassa al 31 dicembre	1.437.244,27	457.237,43	399.659,04	395.144,14	170.418,95
Totale residui attivi finali	2.663.751,06	4.754.728,68	3.042.286,67	3.272.831,93	3.432.324,10
Totale residui passivi finali	3.620.046,04	5.000.464,67	2.995.738,96	1.532.832,34	1.760.870,60
<b>Risultato di amministrazione</b>	480.949,29	211.501,44	446.206,75	2.135.143,73	1.841.872,45
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	SI	SI

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2012	2013	2014	2015	2016
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive		141.338,00	127.230,70		
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento		285.255,13		66.002,19	
Estinzione anticipata di prestiti	23.145,85	54.356,16	84.270,74		
<b>Totale</b>	23.145,85	480.949,29	211.501,44	66.002,19	

**4 Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato**

RESIDUI ATTIVI ANNO 2012	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	652.305,77	556.237,37		23.736,41	628.569,36	72.331,99	669.306,72	741.638,71
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	31.332,72	7.282,88		22.174,84	9.157,88	1.875,00	30.566,74	32.441,74
Titolo 3 - Extratributarie	712.668,09	264.432,38		36.121,88	676.546,21	412.113,83	355.025,63	767.139,46
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	1.396.306,58	827.952,63		82.033,13	1.314.273,45	486.320,82	1.054.899,09	1.541.219,91
Titolo 4 - In conto capitale	1.006.811,66	286.204,34		51.907,06	954.904,60	668.700,26	103.095,00	771.795,26
Titolo 5 - Accensione di prestiti	809.971,56	514.885,48		14.494,32	795.477,24	280.591,76		280.591,76
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	39.480,38	34.698,72		2.908,34	36.572,04	1.873,32	68.270,81	70.144,13
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	3.252.570,18	1.663.741,17		151.342,85	3.101.227,33	1.437.486,16	1.226.264,90	2.663.751,06

RESIDUI PASSIVI ANNO 2012	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	1.001.682,85	754.989,43		82.001,46	919.681,39	164.691,96	907.924,43	1.072.616,39
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.670.390,26	815.881,57		49.991,38	2.620.398,88	1.804.517,31	651.681,60	2.456.198,91
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti								
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	50.825,84	13.774,80		1.230,61	49.595,23	35.820,43	55.410,31	91.230,74
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	3.722.898,95	1.584.645,80		133.223,45	3.589.675,50	2.005.029,70	1.615.016,34	3.620.046,04



RESIDUI ATTIVI ANNO 2016	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	1.414.601,75	543.156,08		73.080,85	1.341.520,90	798.364,82	800.951,07	1.599.315,89
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	43.225,91	42.825,91			43.225,91	400,00		400,00
Titolo 3 - Extratributarie	1.392.768,75	235.741,68		119.343,49	1.273.425,26	1.037.683,58	386.524,84	1.424.208,42
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	2.850.596,41	821.723,67		192.424,34	2.658.172,07	1.836.448,40	1.187.475,91	3.023.924,31
Titolo 4 - In conto capitale	159.686,85	133.574,04		16.337,00	143.349,85	9.775,81	158.618,28	168.394,09
Titolo 5 - Accensione di prestiti	260.548,67	22.542,97			260.548,67	238.005,70		238.005,70
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	2.000,00	2.000,00			2.000,00		2.000,00	2.000,00
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	3.272.831,93	979.840,68		208.761,34	3.064.070,59	2.084.229,91	1.348.094,19	3.432.324,10

RESIDUI PASSIVI ANNO 2016	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	1.190.911,03	635.428,95		88.213,56	1.102.697,47	467.268,52	910.483,42	1.377.751,94
Titolo 2 - Spese in conto capitale	330.167,70	212.473,35		27.884,51	302.283,19	89.809,84	275.628,94	365.438,78
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti								
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	11.753,61	55,00		365,68	11.387,93	11.332,93	6.346,95	17.679,88
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	1.532.832,34	847.957,30		116.463,75	1.416.368,59	568.411,29	1.192.459,31	1.760.870,60

#### 4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

<b>Residui attivi al 31.12</b>	<b>2012 e precedenti</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Totale residui ultimo rendiconto approvato</b>
Titolo 1 - Entrate tributarie	55.381,85	219.385,70	331.612,39	808.221,81	1.414.601,75
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici			36.971,91	6.254,00	43.225,91
Titolo 3 - Entrate extratributarie	366.088,40	261.754,80	144.365,40	620.560,15	1.392.768,75
<b>Totale</b>	<b>421.470,25</b>	<b>481.140,50</b>	<b>512.949,70</b>	<b>1.435.035,96</b>	<b>2.850.596,41</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale			18.075,45	141.611,40	159.686,85
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	194.194,27			66.354,40	260.548,67
<b>Totale</b>	<b>615.664,52</b>	<b>481.140,50</b>	<b>531.025,15</b>	<b>1.643.001,76</b>	<b>3.270.831,93</b>
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi				2.000,00	2.000,00
<b>Totale generale</b>	<b>615.664,52</b>	<b>481.140,50</b>	<b>531.025,15</b>	<b>1.645.001,76</b>	<b>3.272.831,93</b>

<b>Residui passivi al 31.12</b>	<b>2012 e precedenti</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Totale residui ultimo rendiconto approvato</b>
Titolo 1 - Spese correnti	56.256,87	103.152,84	137.449,98	894.051,34	1.190.911,03
Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.200,02	133.763,16	634,40	187.570,12	330.167,70
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	11.627,93		125,68		11.753,61
<b>Totale generale</b>	<b>76.084,82</b>	<b>236.916,00</b>	<b>138.210,06</b>	<b>1.081.621,46</b>	<b>1.532.832,34</b>

#### 4.2 Rapporto tra competenza e residui

	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	21,75 %	45,64 %	21,29 %	25,33 %	22,41 %

### 5 Patto di Stabilità interno

Posizione dell'Ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del Patto di Stabilità Interno ("S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge)

2012	2013	2014	2015	2016
S	S	S	S	S

#### 5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Il Comune di Taglio di Po, nel corso del mandato 2012-2017, non è risultato inadempiente al Patto di Stabilità interno.

#### 5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Il Comune di Taglio di Po, nel corso del mandato 2012-2017, ha rispettato il Patto di Stabilità interno e non ha dovuto sopportare alcuna sanzione.

### 6 Indebitamento

#### 6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito finale	10.495.946,61	10.112.016,10	9.685.984,89	9.510.758,80	9.293.185,53
Popolazione residente	8555	8436	8351	8356	8338
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	1.226,87	1.198,67	1.159,85	1.138,19	1.114,55

#### 6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2012	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	10,810 %	10,425 %	9,084 %	6,484 %	6,720 %

#### 6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Nel periodo considerato, l'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti derivati.

#### 6.4 Rilevazione dei flussi

indicare i flussi positivi e negativi originati dai contratti di finanza derivata (per ogni contratto, indicando i dati relativi nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione	Data di stipulazione	2012	2013	2014	2015	2016
	Flussi Positivi					
	Flussi Negativi					

**7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL**

**Anno 2011**

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	1.344.821,38	Patrimonio netto	4.086.055,87
Immobilizzazioni materiali	14.575.619,38		
Immobilizzazioni finanziarie	64.767,86		
Rimanenze			
Crediti	3.313.827,98		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	3.793.781,75
Disponibilità liquide	493.474,62	Debiti	11.949.879,49
Ratei e risconti attivi	37.205,89	Ratei e risconti passivi	
<b>TOTALE</b>	<b>19.829.717,11</b>	<b>TOTALE</b>	<b>19.829.717,11</b>

**Anno 2015**

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	1.187.335,60	Patrimonio netto	6.790.106,37
Immobilizzazioni materiali	16.174.130,69		
Immobilizzazioni finanziarie	210.808,48		
Rimanenze			
Crediti	3.296.509,62		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	3.446.381,11
Disponibilità liquide	423.658,85	Debiti	11.056.629,19
Ratei e risconti attivi	673,43	Ratei e risconti passivi	
<b>TOTALE</b>	<b>21.293.116,67</b>	<b>TOTALE</b>	<b>21.293.116,67</b>

## 7.2 Conto economico in sintesi.

<b>CONTO ECONOMICO ANNO 2015 (3) (6)</b> (Dati in euro)	<b>Importo</b>
<b>A) Proventi della gestione</b>	6.263.423,72
<b>B) Costi della gestione, di cui:</b>	5.285.529,30
quote di ammortamento d'esercizio	620.466,88
<b>C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate</b>	130,00
utili	130,00
interessi su capitale di dotazione	
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	
<b>D.20) Proventi finanziari</b>	7.595,75
<b>D.21) Oneri finanziari</b>	473.545,36
<b>E) Proventi e Oneri straordinari</b>	
Proventi	1.142.168,32
Insussistenze del passivo	1.113.816,73
Sopravvenienze attive	19.276,59
Plusvalenze patrimoniali	9.075,00
Oneri	1.200.389,42
Insussistenze dell'attivo	771.342,19
Minusvalenze patrimoniali	
Accantonamenti per svalutazione crediti	
Oneri straordinari	429.047,23
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>453.853,71</b>

(3) Trattasi di dati di cui al conto economico ex art. 239 TUEL

(6) Il quadro non riguarda i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, in quanto non tenuti alla compilazione (art.1 comma 164 L.266/2005)

(7) Il dato deve essere riportato in valore assoluto

### 7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

<b>DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2015</b> (Dati in euro)	<b>Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2015</b>
Sentenze esecutive	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
<b>TOTALE</b>	

<b>ESECUZIONE FORZATA 2015 (2)</b> (Dati in euro)	<b>Importo</b>
Procedimenti di esecuzione forzati	

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

**Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.**

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

## 8 Spesa per il personale

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2012	2013	2014	2015	2016
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	1.160.364,82	1.160.364,82	1.033.479,60	1.033.479,60	1.033.479,60
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	1.041.051,29	1.012.576,98	984.129,24	932.566,21	841.050,16
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	24,04 %	16,13 %	17,75 %	17,80 %	17,30 %

(\*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

### 8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2012	2013	2014	2015	2016
Spesa personale (*) / Abitanti	151,52	143,40	141,68	134,15	138,82

(\*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

### 8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2012	2013	2014	2015	2016
Abitanti / Dipendenti	306	312	309	321	309

**8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.**  
Nel periodo considerato l'Ente non ha instaurato rapporti di lavoro flessibile.

**8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:**  
Nessuna spesa sostenuta nel periodo di riferimento per tali tipologie contrattuali.

**8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:**  
Non esiste la fattispecie.

### 8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:



	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo risorse decentrate	146.299,51	140.218,35	129.601,32	143.528,30	137.447,84

**8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)**

La fattispecie non sussiste.

## PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

### 1 Rilievi della Corte dei Conti

- **Attività di controllo:** L'Ente è stato oggetto della deliberazione della Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per il Veneto n. 377/2014/PRSP relativamente all'accordo raggiunto con la Società Italgas all'esito di una procedura arbitrale e alla convenzione stipulata con Polesine Acque S.p.A., in base alla quale si riconosceva un debito di quest'ultima nei confronti del Comune di Taglio di Po.

- **Attività giurisdizionale:** l'Ente non è stato oggetto di sentenze.

### 2 Rilievi dell'Organo di revisione:

Nel periodo in esame, l'Organo di Revisione non ha riscontrato gravi irregolarità contabili.

### 3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

Il quinquennio 2012/2017 è stato in parte caratterizzato dalla rigidità del Patto di Stabilità Interno, che di fatto ha posto un enorme limite alle Amministrazioni Comunali nel campo degli investimenti; infatti, le regole del Patto non hanno consentito, di fatto, l'utilizzo degli avanzi di amministrazione e tanto meno l'assunzione di prestiti per il finanziamento di spese in c/capitale, pena il mancato rispetto del Patto stesso con pesanti sanzioni a carico dei Comuni non virtuosi; inoltre, la continua riduzione dei trasferimenti statali alle autonomie locali ha costretto le Amministrazioni ad adottare drastici provvedimenti di contenimento di tutte le spese.

In questa difficile situazione l'Amministrazione ha adottato provvedimenti e iniziative per una sempre più oculata gestione delle risorse disponibili.

In particolare:

- con Determinazione n. 166 del 07.03.2014 e n. 12 del 29.05.2015 è stato affidato e rinnovato il servizio di tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia Energy Manager;
- con Determinazione n. 311 del 27.05.2015 si è provveduto alla rinegoziazione dei mutui assunti con la Cassa DD.PP. ai sensi dell'art. 1, comma 537, Legge 23.12.2014 n. 190.
- potenziamento dell'attività di accertamento dei tributi locali (ICI/IMU)
- con Determinazione n. 213 del 27.03.2015 è stato affidato alla Società AS2 il servizio integrato di gestione delle contravvenzioni al Cds e dei servizi integrativi.

A titolo esemplificativo si riportano di seguito le riduzioni di spesa relative alle seguenti funzioni:

	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2015 (ultimo Consuntivo approvato)</b>
Funzioni di Polizia Locale	380.512,29	317.434,72
Funzione nel campo della Viabilità e dei Trasporti	556.750,26	551.693,98

## PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

### 1 Organismi controllati:

Non ricorre l'ipotesi.

#### 1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

Non ricorre l'ipotesi in quanto non vi sono società controllate dall'ente.

#### 1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre l'ipotesi.

#### 1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

**1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):**  
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2012							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3	13			4.392.186,00	0,160	409.079,00	38.994,00
2	13			40.718.187,00	0,800	23.709.559,00	144.353,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2015 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3	13			5.247.292,00	0,160	8.270.083,00	244.368,00
2	13			42.674.033,00	0,800	27.256.984,00	2.235.321,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

**1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)**

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

\*\*\*\*\*

Tale relazione di fine mandato del Comune di Taglio di Po che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanzia pubblica nei termini di legge.

Taglio di Po, li 11 aprile 2017

**IL SINDACO**

F.to Dott. Francesco Siviero

---

**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Dueville, li 11 aprile 2017

**L'organo di revisione economico finanziario (1)**

F.to Dott. Dario Corradin

---

---

---

---

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti